

Assarmatori, Messina: “Contro la pirateria, collaborazione strategica tra Marina Militare e mercantile”

01 OTTOBRE 2020 - Redazione



Venezia – “In uno scenario globale, dove le zone a ‘rischio di pirateria’ per unità mercantili stanno diventando sempre più numerose e dove gli attacchi alle navi stanno diventando man mano più pericolosi e cruenti, la presenza di navi militari nelle acque dove incrociano le più importanti rotte commerciali è per le marine mercantili europee e internazionali di grande sollievo e rappresenta la maggiore garanzia per una navigazione più sicura e tranquilla”.

Così alla cerimonia di apertura dell’Anno Accademico 2020/21 della **Marina Militare** che si è svolta presso l’Arsenale Militare e Marittimo di Venezia, **Stefano Messina**, presidente di Assarmatori, ha ribadito e rafforzato il legame storico che unisce le flotte mercantili della gente di mare con gli uomini e i valori della **Marina Militare**.

Messina ha affermato fra l’altro che la presenza delle navi e degli uomini della **Marina Militare** rappresenta “il segno tangibile della presenza del nostro Paese a difesa della propria comunità sociale ed economica, di quella che opera direttamente sul mare come di quella che, grazie ai traffici marittimi, contribuisce alla crescita e allo sviluppo propri e dell’intera comunità nazionale”.

Il **presidente** di Assarmatori ha poi sottolineato come “uno degli aspetti che, accanto al pattugliamento delle aree a rischio da parte delle navi militari, è prioritario nel contrasto ai fenomeni di pirateria è quello del coordinamento con le diverse forze speciali nazionali per rendere sicuri e tutelati i traffici mondiali delle merci e gli equipaggi”.